

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00259247

ESC - Ente schedatore S04

ECP - Ente competente S04

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione vaso da farmacia

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia AR

PVCC - Comune Chiusi della Verna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII/ XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1690

DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1710
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia centrale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	maiolica
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	11.5
MISV - Varie	diam. bocca 6.8; diam. piede 6
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	lo smalto ha evidenti craquelées e in alcuni punti del bordo e del piede è mancante
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il corpo vasale è cilindrico, con una strozzatura centrale che determina d ue rigonfiamenti; inferiormente s'imposta il piede è a disco con fondello piatto; la parte superiore termina con un bordo sagomato lievemente estrof lessato ed orlo piatto. La superficie interna e quella esterna - eccettuato il fondello - sono rivestite di smalto bianco. La decorazione, in blu alqu anto diluito, si dispone nel recto ed è costituita da un rettangolo che i nveste quasi tutta la superficie. Questo è suddiviso all'interno da fasce e linnee che circondano, sia superiormente che inferiormente, il motivo pr incipale caratterizzato da una serie di cerchietti disposi a catenella; il decoro lascia libera una stretta porzione rettangolare, al centro, da ris ervare all'iscrizione farmaceutica.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	L'albarello è già stato identificato come facente parte del gruppo di "ven tisei vasi a rocchetto" sommariamente descritto nell'inventario del conven to del 1934 (A. Lensi, La Verna. Stato di consistenza delle fabbriche e d ei terreni. Descrizione delle cose d'arte e delle memorie storiche, Firenz e 1934, p. 137). La struttura vasale sembra costituire una semplificazione della caratteristica morfologia a rocchetto con i rigonfiamenti a cipolla , in quanto è scomparsa la parte cilindrica centrale per essere sostituita da una marcata inflessione e da una strozzatura che determina l'effetto d el "gonfiarsi" della zona superiore ed inferiore. Il profilo del vaso acqu ista così particolare flessuosità che certamente è un elemento caratterizz ante tale forma apotecaria nei secoli XVII e XVIII, come ha individuato il Pesce (G. Pesce, Evoluzione dell'albarello: dalla sua comparsa al XVIII s ecolo, in "Atti

NSC - Notizie storico-critiche

IV Convegno Internazionale della Ceramica", Albisola 1971, p. 246) e come risulta evidente da un confronto con profili di albarelli liguri riportati dal Farris e dallo Storme in una tavola in cui sono ben evidenziate le forme aggraziate dei vasi tardo seicenteschi e settecenteschi (G. Farris, A. Storme, Ceramica e Farmacia, Genova 1982, p. 53, tav. 1). Anche la decorazione molto semplice e un po' sciatta, che utilizza il pigmento blu molto diluito su fondo biancogriastro non omogeneamente distribuito, fa inclinare per una maiolica del XVIII secolo che non si preoccupa né della qualità degli smalti, né di raggiungere un risultato estetico rilevante. Dall'esame dei suddetti elementi non è possibile rilevare, comunque, alcuna peculiarità di colore o di trattamento dell'ornato che possano far pensare ad uno specifico centro di produzione; tuttavia sono proprio certe caratteristiche della forma e del decoro che non permettono di pensare ad una fisionomia diversa da quella comune alla fascia centro-settentrionale dell'Italia negli anni intorno alla fine del XVII secolo e il corso del Settecento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS AR 58672

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Lensi A.

BIBD - Anno di edizione

1934

BIBH - Sigla per citazione

04000622

BIBN - V., pp., nn.

p. 139

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1990

CMPT - Nome

Fuchs C. D.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Casciu S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bisaccioni A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome	ARTPAST/ Bisaccioni A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)